



*Città di Foggia*

**Documento Unico di Programmazione  
(D.U.P.)  
2018-2020**

***Le società partecipate***

*omissis...*

**12 – Obiettivi gestionali**

L'art. 19 , comma 5, del D.lgs. 175/2016 come integrato dal D.lgs 100/2017 prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento , ivi comprese quelle per il personale.

Come precisato dalla dottrina, il concetto di “obiettivi gestionali” è da intendersi non come avocazione all'ente socio delle decisioni gestionali o amministrative della società, attività che appartiene agli amministratori (art. 2380-bis e 2381 codice civile nella SpA e art. 2475 nella SrL), bensì come definizione di obiettivi di strumentalità della partecipata.

Gli obiettivi gestionali cui devono tendere le società controllate e collegate, partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, sono i seguenti:

- salvaguardare innanzitutto l'equilibrio di bilancio;
- presentare all'Ente socio una relazione sul governo societario, nella quale siano indicati gli strumenti di governo eventualmente adottati ai sensi dell'art. 6, c.3, T.U.S.P., da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio (cfr. art. 6, c.4).
- perseguire l'equilibrio economico della gestione in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;
- adeguarsi alle direttive del Comune in materia di criteri di valutazione delle poste di bilancio e tenuta delle scritture contabili in coerenza con le necessità del consolidamento nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Foggia.

- garantire la puntuale applicazione dei contratti di servizio;
- redigere, ove eccessivamente datata o inesistente, la Carta dei servizi e renderla pubblica tramite il proprio sito istituzionale;
- monitorare la qualità dei servizi resi, con analisi di *customer satisfaction* mediante predisposizione di un sistema di reporting idoneo a registrare in modalità anonima il gradimento degli utenti serviti e pubblicazione dei risultati finali sul sito istituzionale;
- favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, in adempimento al "Regolamento sui controlli interni" (DCC n. 135 del 2013) e coerentemente con i tempi e i modi definiti dalle "Misure organizzative in materia di controlli sulle società partecipate" (DGC n. 50 del 2015);
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- promuovere un coordinamento con l'Amministrazione comunale relativamente all'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini per una più agevole fruizione dei servizi resi dalle società;
- contenere i costi del personale nei limiti previsti dagli "Indirizzi in materia di personale delle società partecipate" formulati con DCC n. 79 del 2016 e n. 95 del 2016;
- effettuare la **ricognizione del personale** eventualmente eccedente, con puntuale indicazione dei profili professionali **entro il 30 settembre 2017** e successiva trasmissione alla Regione Puglia secondo le modalità stabilite dall'emanando Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato di concerto con il ministro delegato per la semplificazione amministrativa e la pubblica amministrazione e con il ministro dell'economia e delle finanze ministeriale;
- approvare propri regolamenti, laddove inesistenti, che recepiscano i criteri e le modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, secondo quanto dispone in proposito l'art. 3-bis, comma 6, del D.L. n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011;
- contenere la spesa per studi e incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali nei limiti degli indirizzi formulati (DCC n. 79 del 2016 e n. 95 del 2016) e nel rispetto dell'art. 1, comma 675, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) secondo cui le società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche pubblicano entro 30 giorni dal conferimento di detti incarichi e per i 2 anni successivi alla loro cessazione, le informazioni ivi contenute (gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata, il curriculum vitae, i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché gli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrari, e il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura) evidenziando che il successivo comma 676 del medesimo articolo dispone che la pubblicazione delle informazioni, relativamente ad incarichi per i quali è previsto un compenso, è condizione di efficacia per il pagamento stesso e che in caso di omessa o parziale

pubblicazione, il responsabile della pubblicazione e colui che ha effettuato il pagamento sono soggetti ad una sanzione pari alla somma corrisposta;

- contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi limitandoli a quelli essenziali, e sempre nel rispetto dell'art. 3-bis, comma 6, del D.L. n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011 che così dispone: *"Le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni"*;
- applicare puntualmente la normativa sull'Anticorruzione di cui alla legge 190 del 2012 e la normativa sulla Trasparenza di cui al DLgs n. 33 del 2013 così come modificata secondo le indicazioni dell'ANAC (in particolare la determinazione n. 8 del 2015) e del Garante della Privacy (in particolare la deliberazione n. 243 del 2014).
- sottoscrivere i protocolli legalità secondo lo schema che sarà deliberato dalla Amministrazione Comunale.

IL DIRIGENTE

*avv. Domenico Dragonetti*